

GRUPPO NETWORK

| GRUPPO NETWORK MEDIAZIONE E ARBITRATO | |
|--|---|
| Data | 02 febbraio 2016 |
| Ordine del giorno | 1) Esame della bozza di regolamento nazionale per gli OCC ai fini della sua adozione 2) varie ed eventuali |
| Presenti | Laura Tarabbia, CCIAA Ferrara Paola Marzocchini, CCIAA Modena Ivana Nicolini CCIAA Piacenza Alberto Vecchi, CCIAA Reggio – Emilia Francesco Tumbiolo, CCIAA Reggio-Emilia (via web conference) Rita Dapporto, CCIAA Ravenna Matteo Casadio Unioncamere Emilia-Romagna Stefano Lenzi Unioncamere Emilia-Romagna Paola Thiella (ISDACI) |
| Andamento dei lavori e posizioni emerse e orientamenti assunti | |
| <p>In premessa, è stato ricordato che occorre monitorare il coinvolgimento degli ordini professionali per la diffusione dei bandi per i corsi per i gestori degli OCC e l'adesione a presentare candidature da parte dei loro iscritti, anche la fine di raggiungere l'obiettivo di formare 120 professionisti a livello regionale che è stato posto tra gli indicatori del progetto del fondo di perequazione, ed evitare quindi osservazioni e/o problematiche sulla valutazione del progetto e sui finanziamenti da parte del Comitato del Fondo di perequazione.</p> <p>Paola Thiella di ISDACI ha ricordato che la Camera di commercio di Trieste, che ha utilizzato la bozza di regolamento di Unioncamere italiana, si è vista riconoscere l'OCC dal Ministero della Giustizia.</p> <p>In riferimento al punto 1), si è preso in esame la bozza di regolamento degli OCC predisposta da Unioncamere italiana, col supporto di ISDACI (vd. All.1). A seguito di una prima lettura di detta bozza, sono state fatte le seguenti osservazioni:</p> <p>a) all'art. 1, ultima alinea si propone la seguente riformulazione: <i>-"Segreteria": la struttura che presta attività di supporto all'Organismo; a capo della Segreteria è posto il Referente dell'Organismo.</i> Ivana Nicolini CCIAA di Piacenza, a seguito della riunione, ha espresso tuttavia l'opinione che potrebbe preferire la formulazione proposta da Unioncamere italiana nella bozza sopra richiamata, in quanto si ritiene poco sostenibile omettere ogni qualsivoglia riferimento al supporto offerto dalle Segreterie ai gestori.</p> <p>b) all'art.3. comma 3, terza aliena si chiede a Isdaci di verificare se sia opportuno modificare il testo come segue: controlla e approva i presupposti formali del compenso dell'Organismo predisposto dal Gestore. Francesco Tumbiolo della CCIAA di Reggio Emilia è contrario ad inserire tale disposizione, anche riformulata nel modo testé indicato;</p> <p>c) art. 4: si propone di cancellare comma 5, mentre si propone di riformulare il comma 6 come segue: <i>I soggetti che operano presso la Segreteria possono assistere agli incontri del Gestore con il debitore, salvo</i></p> | |

esplicito rifiuto di quest'ultimo;

d) il testo dell'art. 5 verrà riformulato da ISDACI per tener conto delle modalità di selezione dei gestori adottate dalle CCIAA della regione;

e) art. 9: si propone di riformulare il comma 3, omettendo la frase: *avvalendosi del supporto della Segreteria*. Anche in questo caso Ivana Nicolini CCIAA di Piacenza ha indicato di preferire mantenere il testo dell'Unione italiana, con le motivazioni di cui alla lettera a);

f) art. 10: si chiede a ISDACI di specificare il tema della distruzione dei dati personali (comma 3) e di spiegare la ratio dell'impossibilità di utilizzare in giudizio le dichiarazioni rese o le informazioni acquisite nel corso della procedura (comma 4);

f) art. 11: si propone di ripartire i compensi all'80% a favore dei gestori (a compensazione di un loro maggior impegno per le comunicazioni da effettuare) e il 20% agli organismi.

Al termine dell'incontro si è proposto di fissare una nuova riunione entro il mese di febbraio per esaminare la bozza del regolamento, alla luce delle suddette modifiche che verranno formulate da ISDACI dopo aver valutato la loro fattibilità.

NOTE

Bologna, 03/02/2016 Stefano Lenzi